

Codice A1709B

D.D. 14 novembre 2018, n. 1131

L. 157/92. L.r. 5/2018. Riparto del fondo destinato alle province per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, disponibile sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

visto l'articolo 30, comma 2, della l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" che prevede che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, alle cui spese derivanti dall'attuazione della legge medesima si fa fronte con risorse già allocate nella missione 16, programma 16.02, titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, sia compresa tra l'altro la prevenzione ed il risarcimento da parte delle province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

visto che la L.r. 5/2018 all'articolo 28, comma 7 dispone che " Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

vista la D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 "Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell'attività venatoria" con la quale è stato stabilito di procedere al trasferimento a favore delle Province delle somme relative al riparto del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, nel corso dell'anno 2004 e successivi, fino all'ammontare della media dei danni accertati nel triennio precedente ridotta dell'uno per cento e proporzionalmente alle risorse disponibili e tenendo conto di eventuali compensazioni;

vista la determinazione dirigenziale 25 maggio 2018, n. 611 con la quale è stata impegnata la somma di euro 200.000,00 sul Cap. 177130/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (I. 4981/2018) e ha disposto la liquidazione di tale somma a favore di ARPEA;

vista la determinazione dirigenziale 24 settembre 2018, n. 976 con la quale è stata impegnata la somma di euro 120.000,00 sul Cap. 177130/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (I. 6481/2018) e ha disposto la liquidazione di tale somma a favore di ARPEA;

vista la determinazione dirigenziale 18 ottobre 2018, n. 1047 con la quale è stata impegnata la somma di euro 30.000,00 sul Cap. 177130/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (I. 7120/2018) e ha disposto la liquidazione di tale somma a favore di ARPEA;

considerato che con i suddetti provvedimenti n. 611/2018, n. 976/2018 e n. 1047/2018 è stato precisato che con successivo atto si sarebbe proceduto al riparto delle predette somme

corrispondenti ad un totale di euro 350.000,00 tra i beneficiari, Province e Città metropolitana di Torino, individuati ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) della L.r. 5/2018 in base ai criteri individuati con D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 633 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 7 settembre 2018 (D.D. 943) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 11 settembre 2018;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018;

vista la determinazione dirigenziale del 19 febbraio 2018 n. 253 con la quale è stato definito di rimandare ad un successivo provvedimento il riparto dell'importo pari ad euro 48.751,93 ottenuto dalla differenza tra quanto spettante per l'anno 2014 alle Province e alla Città metropolitana di Torino e quanto ripartito con la citata determinazione;

considerato che alla Provincia di Alessandria sono stati erogati come quota parte per l'anno 2014 euro 188.510,44 su un totale da trasferire pari ad euro 210.236,79 e che restano da liquidare euro 21.726,35;

preso atto che lo stesso Ente ha comunicato di aver liquidato interamente tutte le imprese aventi diritto per euro 184.038,24, importo inferiore rispetto a quello inizialmente rendicontato per lo stesso anno;

valutato che occorre effettuare compensazioni in diminuzione per la Provincia di Alessandria per il 2014 pari ad euro euro 4.472,20 e ad euro 21.726,35;

dato atto delle comunicazioni agli atti del Settore con le quali le Province e la Città metropolitana di Torino hanno trasmesso gli importi relativi ai danni accertati per l'anno 2015 nei rispettivi territori;

preso atto della nota della Città metropolitana di Torino agli atti del Settore con la quale è stato comunicato che sono stati liquidati ulteriori indennizzi per l'anno 2014 per euro 1.121,00 e per l'anno 2015 per euro 10.425,00;

valutato che occorre effettuare una integrazione per la Città metropolitana di Torino per l'anno 2014 di euro 1.121,00 e per l'anno 2015 di euro 10.425,00;

preso atto che, a seguito del ritardato trasferimento per l'anno 2015 dei fondi regionali per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, le Province e la Città metropolitana di Torino, con l'eccezione delle Province di Alessandria e di Novara, hanno inviato comunicazioni, agli atti del Settore, con le quali hanno precisato di aver provveduto a risarcire con proprie risorse, per lo stesso anno, tutte le imprese agricole aventi diritto;

preso atto delle comunicazioni, conservate agli atti del Settore, con le quali la Provincia di Novara e la Provincia di Alessandria hanno precisato di aver provveduto solo in parte a liquidare agli aventi diritto gli importi rendicontati per l'anno 2015;

ritenuto di procedere al saldo degli importi ancora dovuti per l'anno 2014 come indicati nella tabella sotto riportata per un totale di euro 27.025,58, tenuto conto delle compensazioni in diminuzione per la Provincia di Alessandria pari ad euro 21.726,35;

	SALDO 2014
AL	€ 0,00
AT	€ 6.804,40
BI	€ 2.060,05
CN	€ 7.136,65
NO	€ 4.917,03
TO	€ 4.813,69
VCO	€ 0,00
VC	€ 1.293,76
TOT	€ 27.025,58

considerato che l'importo pari ad euro 322.974,42 ottenuto dalla differenza tra quanto impegnato pari ad euro 350.000,00 e quanto destinato al saldo 2014 di euro 27.025,58, risulta insufficiente a consentire il trasferimento della somma totale spettante a tali Enti per l'anno 2015, tenuto conto della compensazione in diminuzione pari ad euro 4.472,20 della Provincia di Alessandria, come riportato nella tabella sotto riportata:

	2015
AL	€ 213.478,00
AT	€ 38.161,00
BI	€ 12.367,67

CN	€ 85.348,28
NO	€ 47.405,00
TO	€ 57.559,00
VCO	€ 210,00
VC	€ 7.070,60
TOT	€ 461.599,55

ritenuto di procedere proporzionalmente al riparto dell'importo pari ad euro 322.974,42 per l'anno 2015 come indicato nel prospetto sotto riportato:

	ACCONTO 2015
AL	€ 149.367,42
AT	€ 26.700,69
BI	€ 8.653,48
CN	€ 59.716,94
NO	€ 33.168,58
TO	€ 40.273,19
VCO	€ 146,93
VC	€ 4.947,19
TOT	€ 322.974,42

confermato che nel ripartire l'importo sopra indicato sono state osservate le modalità e i criteri per il riparto individuati nell'atto citato nel presente provvedimento;

ritenuto di procedere alla somma degli importi destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino a saldo per l'anno 2014, e ad acconto per l'anno 2015 sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 per le Province di Alessandria e di Novara e sulla base di quanto effettivamente liquidato per le restanti Province e la Città metropolitana di Torino, pari ad euro 350.000,00, come indicato nel prospetto sotto riportato:

	TOTALE RIPARTO
AL	€ 149.367,42
AT	€ 33.505,09
BI	€ 10.713,53
CN	€ 66.853,59
NO	€ 38.085,61
TO	€ 45.086,88
VCO	€ 146,93

VC	€ 6.240,95
TOT	€ 350.000,00

ritenuto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 97 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 350.000,00;

dato atto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la D.G.R. 25 maggio 2018, n. 21-6908 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dalla D.G.R. n. n. 21-6908 del 25 maggio 2018 causa l'indisponibilità delle risorse finanziarie per ritardata assegnazione;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 34 - 7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118";

vista la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8 - 29910 del 13 aprile 2000";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere al riparto dell'importo pari ad euro 350.000,00 destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino a saldo per l'anno 2014 e come acconto per l'anno 2015 sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003, come indicato nel prospetto sotto riportato:

	TOTALE RIPARTO
AL	€ 149.367,42
AT	€ 33.505,09
BI	€ 10.713,53
CN	€ 66.853,59
NO	€ 38.085,61
TO	€ 45.086,88
VCO	€ 146,93
VC	€ 6.240,95
TOT	€ 350.000,00

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 97 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 350.000,00.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente del Settore
Dr. Paolo Cumino

Il funzionario istruttore
Silvana Cane